

A Comune di Pescara
protocollo@pec.comune.pescara.it

OGGETTO: Sito Ex Area di Risulta – Pescara. Seguito Conferenza di Servizi Decisoria del giorno, 05 aprile 2023. Parere Tecnico Piano di Caratterizzazione.

Si premette che questo Distretto esprime parere di competenza ai sensi della normativa vigente relativamente alle funzioni dettate dalla L.132/16 che istituisce l'SNPA e dalle leggi istitutive dell'Agenzia Regionale (L. 61/94 e L.R. 64/98), sia in materia di conferenza dei servizi (L.241/90 e s.m.i.) che ai sensi della normativa ambientale (D.Lgs 152/06). Infatti tale normativa prevede che ciascun Ente è chiamato, per le proprie competenze, ad esprimere il proprio motivato parere specifico non surrogabile.

Si evidenzia che in data 30/03/23 con Ns Prot. 14659 è stata acquisita la nota di convocazione alla C.d.S. richiamata in oggetto alla quale è stata allegata parte della documentazione tecnica oggetto delle determinazioni da assumere. Nello specifico sono state trasmesse le relazioni tecniche:

- Progetto di bonifica 1A – Silos parcheggi – redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile
- Progetto di bonifica stralcio 1B – Terminal bus – redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile
- Piano di caratterizzazione redatto ai sensi dell'art. 245 e All.2 alla Parte IV del D.Lgs 152/06

A tale nota di convocazione è stato dato formale riscontro con Ns Prot. 15006 del 31/03/23 chiedendo il differimento della riunione. Tuttavia in data 05/04/23 il Direttore del Distretto di Chieti Dott. Cocco ha potuto prendervi parte esprimendo preliminarmente un parere favorevole ai due progetti di bonifica, da integrare con successiva nota tecnica.

Le risultanze analitiche dei campioni oggetto di contraddittorio con ARTA (terreni, rifiuti e acque sotterranee) sono state già trasmesse con nota Prot. 7937 del 22/02/23 sotto forma di rapporti di prova provvisori nelle more del completamento delle determinazioni analitiche sul parametro idrocarburi leggeri con C<12 nei terreni, rallentate da un guasto alla strumentazione. Si allegano alla presente nota i rapporti di prova sostitutivi, corredati dalle determinazioni analitiche su tale parametro.

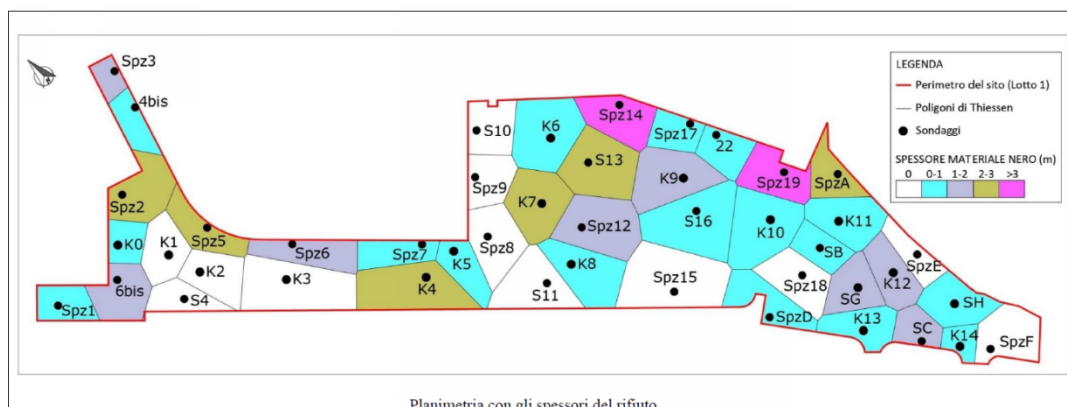
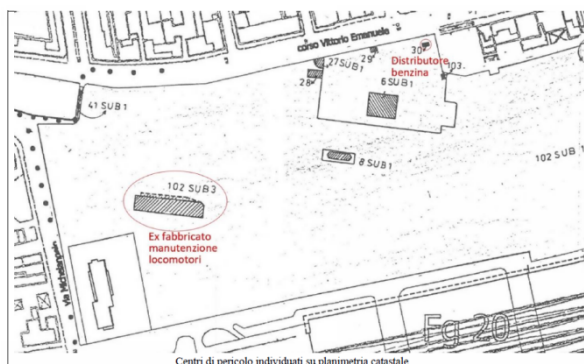
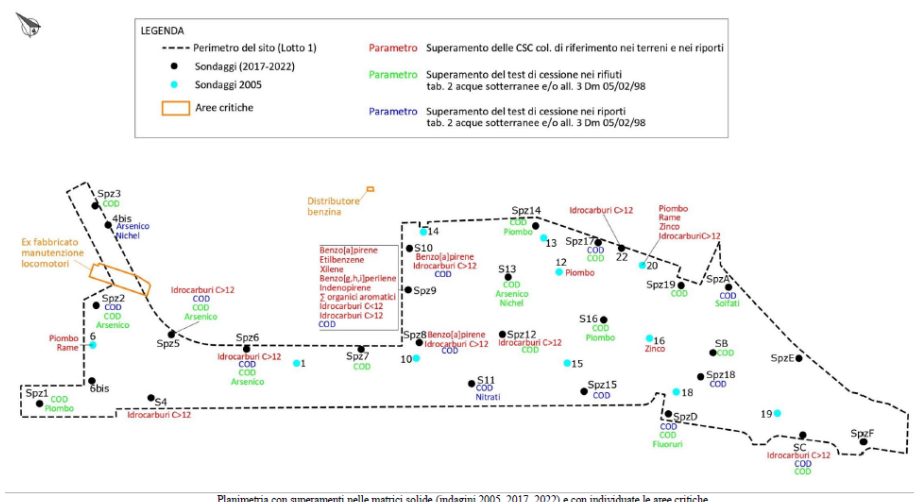
Si rileva inoltre che in data 20/03/23 con Ns Prot. 7492 è stato acquisito il verbale della precedente C.d.S. istruttoria del 21/12/22 cui si rimanda per i dettagli.

Si rappresenta infine che con Ns Precedente Prot. 17329 del 17/04/23 è stato trasmesso il parere tecnico di competenza a in relazione progetti di bonifica stralcio 1A e 1B succitati con il chiarimento che il documento relativo al piano di caratterizzazione delle ulteriori aree sarebbe stato oggetto di separato e successivo parere tecnico e con allegati i rapporti di prova sostitutivi completi delle determinazioni analitiche eseguite da ARTA sul parametro idrocarburi leggeri con C<12.

Ciò premesso, a completamento dell'istruttoria di competenza e ad integrazione di quanto già indicato nella citata riunione del 05 aprile 23, si rappresenta quanto di seguito indicato in merito

al documento “Piano di caratterizzazione redatto ai sensi dell’art. 245 e All.2 alla Parte IV del D.Lgs 152/06”.

Nel P.d.C. vengono riepilogate le indagini eseguite con le relative risultanze ed individuati alcuni centri di pericolo potenziali, relativi alle attività storicamente svolte sul sito. Tra queste si citano in particolare l'ex fabbricato manutenzione locomotori e l'area prospiciente alla manutenzione, essendo il distributore di benzina esterno al lotto 1. Vengono inoltre ricostruiti gli spessori dei rifiuti rinvenuti nel sito (materiali neri) tra i quali, quelli analizzati nel sondaggio Spz14 sono risultati pericolosi.



Viene indicato come esaustivo, ai fini della caratterizzazione, il numero delle indagini già svolte sul sito, atteso che le stesse sono state già oggetto di contraddittorio con ARTA in fase preliminare nel 2022 e nel 2017.

Vengono comunque proposte le seguenti attività:

- Investigazione dei rifiuti circostanti SpZ14 e dei terreni sottostanti
- Monitoraggio delle acque sotterranee dalla rete dei piezometri esistenti in due campagne, una a sei mesi dal precedente controllo e una 6 mesi dopo la rimozione dei rifiuti nelle aree oggetto di intervento sopra citate.

Ciò premesso si evidenzia quanto di seguito indicato.

- I rifiuti dovranno essere sottoposti a test di cessione ai sensi del D.Lgs 121/2020.
- Per la definizione del modello concettuale dovranno essere considerati tutti i superamenti delle CSC adottate quale riferimento rilevati da ARTA o dal laboratorio di parte prese con le concentrazioni massime rilevate.
- Le risultanze analitiche sui terreni e sui riporti vanno ricontestualizzate in ragione della destinazione d'uso attuale e futura del sito.
- Sebbene all'interno del lotto 1 siano stato individuato quale centro di pericolo potenziale l'ex fabbricato manutenzione locomotori, lo stesso non risulta indagato, pertanto dovrà essere previsto almeno un sondaggio per il prelievo di campioni di terreno, riporto o rifiuto, da attrezzare successivamente a piezometro ed includere nella rete di monitoraggio delle acque sotterranee all'interno dell'area di impronta dell'ex fabbricato.
- Si rileva inoltre l'assenza di punti di monitoraggio delle acque sotterranee lato stazione, e pertanto anche al fine di favorire la ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica si rende necessario chiedere un ulteriore sondaggio tra Spz1 e Spz15 (indicativamente in posizione centrale tra i due piezometri citati) da utilizzare per il campionamento di terreni/riporti e o rifiuti e da includere nella rete di monitoraggio delle acque sotterranee.
- La data delle indagini dovrà essere concordata al fine di consentire ad ARTA il contraddittorio.
- Nell'ambito del modello concettuale definitivo del sito dovranno essere incluse anche le risultanze delle analisi integrative eseguite da ARTA sul parametro idrocarburi leggeri con C<12 e già trasmesse con le note sopra citate.
- Si rappresenta infine l'opportunità di delimitare con maggior dettaglio anche mediante soli saggi esplorativi le aree interessate dai rifiuti neri.

Si esprime pertanto parere favorevole al piano di indagine proposto nel rispetto delle prescrizioni indicate.

Chieti, 19/04/2023

Il Responsabile dell'Ufficio Siti Contaminati, Materiali
da Scavo e Discariche
Dott. Geol. Gianluca MARINELLI

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO

Dott. Chim. Roberto COCCO

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

